

Città di Paola
(Prov. di Cosenza)
Settore 4 - Welfare e Tributi

UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.2

DISTRETTO SOCIO – ASSISTENZIALE PAOLA/CETRARO
ASP COSENZA

Comprendente i Comuni di:

Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

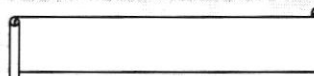
Comune Capofila: Paola

Prot. 15116

10 SET. 2024



**Assistenza
domiciliare**



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE MEDIANTE IL SISTEMA DEI VOUCHER DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 PAOLA /CETRARO A VALERE SUL FONDO QUOTA SERVIZI POVERTA' ANNUALITA'2021 CUP C49G23000430001.

Considerato che:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione,
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione e dall'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai

sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali.

- Il diritto all'assistenza sociale, previsto dall'art. 38 della Costituzione, con la legge costituzionale n.3/2001 viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva lapredisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali.
- Con la legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone.

Dato atto il Comune di Paola è Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 Paola-Cetraro, comprendente i Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Sangineto e San Lucido;

Viste le linee guida ministeriali 2022/2023 che forniscono orientamenti rispetto all'impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP);

Precisato che tra gli interventi finanziabili dal suindicato fondo è previsto il servizio di Assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità:

- Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio;
- Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti), appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco sostegno nella risposta ai disagi e problemi quotidiani;

Considerato che destinatari del servizio sono beneficiari ADI nonché nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico;

RENDE NOTO

CHE È POSSIBILE PRESENTARE ISTANZA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA CERTIFICATA, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 PAOLA /CETRARO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO.

1- Finalità

Il Programma è finalizzato:

- ✓ Ad assicurare un sistema assistenziale domiciliare alle persone, adulti e minori, in condizioni di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92;
- ✓ Alla realizzazione di percorsi di mantenimento e potenziamento delle abilità residue al fine di preservare soddisfacenti livelli di autonomia, attuare progetti di aiuto personale, al fine di evitare l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.

2- Destinatari

Persone con disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di assistenza a domicilio, beneficiari ADI nonché nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico.

I soggetti destinatari dell'intervento sono i disabili gravissimi, non autosufficienti senza limiti di età che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, che non siano ospitati in istituti in quanto obiettivo degli interventi è quello di prevenire l'istituzionalizzazione e/o de-istituzionalizzare e conseguentemente favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio delle persone beneficiarie.

I destinatari, ai sensi dell'art. 14 legge 328/2000, a seguito della presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale possono richiedere l'elaborazione del progetto di vita personalizzato e partecipato di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 22 dicembre 2021, n. 227.

In particolare potranno presentare istanza:

- a) Persone con disabilità gravissima (Legge 104/92 art.3 comma 3) al fine di garantire un intervento assistenziale, continuativo e globale nella sfera individuale;
- b) Persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio a carattere sociosanitario nelle 24h, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico- fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognose di assistenza vigile da parte di terza persona per garantire l'integrità psico- fisica;

Sarà data priorità alle persone con **disabilità fisica ed intellettuale gravissima diagnosticata dalla nascita, ai sensi dalla L.104/92 art.3 comma 3.**

A seguito di valutazione effettuata dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) del Distretto Sanitario Paola /Cetraro si potrà avere accesso al servizio di assistenza domiciliare mediante il supporto delle seguenti figure Professionali:

- a. Assistente familiare(sostegno nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, prestazioni di aiuto domestico);
- b. Operatore Socio-Sanitario (OSS) (assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche);
- c. Educatore Professionale (servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo);
- d. Psicologo (sostegno psicologico, consulenza, prevenzione e riabilitazione mirate a sostenere, favorire e sviluppare le potenzialità individuali e migliorare la qualità della vita della persona disabile).

3- Modalità di erogazione delle prestazioni.

Le prestazioni di cui al precedente articolo saranno erogate gratuitamente ai soggetti il cui reddito non superi la soglia prevista dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali paria ad euro 9.360,00. **Non potranno essere ammesse le istanze presentate e con allegato modello Isee in corso di validità superiore ad euro 9.360,00.**

4- Durata

La durata degli interventi programmati è di un anno (**12 mesi**), eventualmente prorogabili con successivo atto da parte dell'Ufficio di Piano.

5 – Modalità di ripartizione delle risorse

Il costo totale del Progetto ammonta ad Euro 300.000,00 e trova copertura sulla quota servizi fondo povertà annualità 2021 (fino ad esaurimento delle risorse disponibili), compatibilmente con quanto indicato nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A seguito di valutazione da parte dell'UVM dell'ASP e dell'Equipe Multidisciplinare dell'ATS n.2 sarà stabilito per ciascun beneficiario il numero di ore assegnato, nonché la figura professionale assegnata;

Detta valutazione dovrà tenere conto della diagnosi di ciascun richiedente e del livello di autonomia verificabile mediante la compilazione della scheda di valutazione (activities of daily living e instrumental activities of daily living), secondo la seguente ripartizione:

ACTIVITIES OF DAILY LIVING (MAX 6 PUNTI)	INSTRUMENTAL ACTIVITIES OF DAILY LIVING (MAX 8 PUNTI)	ORE ASSEGNATE
0 PUNTI	0 PUNTI	10 ORE SETTIMANALI
1 PUNTO	1 PUNTO	8 ORE SETTIMANALI
2 PUNTI	2 PUNTI	6 ORE SETTIMANALI

Per le valutazioni con punteggio superiore, sarà individuato a seconda del bisogno, il totale del monte ore che non potrà essere superiore a 5 ore settimanali.

Sarà data priorità alle persone che non usufruiscono di altra tipologia di assistenza domiciliare, ma nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, potranno essere ammessi al servizio di assistenza domiciliare a valere sul fondo povertà di cui al presente avviso le persone in possesso dei requisiti richiesti, mediante l'attribuzione di un numero di ore non superiori a tre settimanali. Per le persone ammesse al beneficio saranno predisposti progetti di vita ai sensi della D.G.R. n.318 del 21 giugno 2024, art. 14 della legge 328/2000.

6 – Modalità di presentazione della domanda

L'istanza di ammissione al programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (domanda di ammissione allegato A del presente Avviso Pubblico) avendo cura di produrre unitamente la certificazione in esso richiesta. Tale modello è disponibile presso tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 Paola/Cetraro, nonché scaricabile all'indirizzo www.comune.paola.cs.it dal sito istituzionale del Comune di Paola (Capofila).

L'istanza dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune di Paola(Capofila) oppure presso l'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni di residenza. I Comuni dell'ATS avranno cura di trasmettere in un unico invio mensile entro il giorno 20 di ogni mese, al Comune Capofila, le istanze pervenute.

Il Comune Capofila procederà alla trasmissione delle istanze pervenute entro il giorno 30 di ogni mese all'UVM dell'ASP ai fini della Valutazione.

In caso di situazioni gravissime (Diagnosi di tetraparesi spastica o malattie oncologiche), che richiedono la presa in carico immediata del richiedente, considerata la natura del bisogno indifferibile ed urgente, il Comune Capofila con motivata relazione sociale, potrà avviare il Servizio di Assistenza Domiciliare, nelle more della valutazione sanitaria che sarà effettuata dall'UVM dell'Asp territorialmente competente.

In caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni, il Comune Capofila non si assumerà la responsabilità di eventuali disservizi.

Le domande acquisite saranno sottoposte a valutazione dell'UVM e in seguito prese in carico.

Le istanze valutate dall'UVM e ritenute eleggibili, in caso di mancanza di ore/fondi disponibili andranno a costituire una lista d'attesa a scorrimento basata sulla gravità dei casi.

Il servizio di cui al presente avviso potrà cessare nei seguenti casi:

- Rinuncia scritta dell'utente o familiare di riferimento;
- Trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in comuni al di fuori del territorio distrettuale;
- Decesso dell'assistito;
- Accoglienza in strutture residenziali dell'utente;
- Utente beneficiario di finanziamenti e servizi di natura socio- assistenziale non compatibili con il servizio di Assistenza Domiciliare a valere sul Fondo Quota Servizi Povertà;
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;
- Sospensione, per qualsiasi causa del servizio a cura del Comune Capofila dell'ATS n. 2 Paola/Cetraro.

Allegati:

- Allegato A "Domanda di ammissione "

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Daniela Carnevale



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Annalisa Apicella

